

FeralpiSalò ritrova la gioia di rigore e un po' di serenità

A Bassano sfrutta gli errori dal dischetto degli avversari (uno in gara, 4 alla lotteria) e accede agli ottavi di finale

Coppa Italia serie C

Enrico Passerini

Bassano	1
FeralpiSalò	2

(dopo i calci di rigore, 0-0 al 120')
BASSANO (4-3-3) Falcone 6.5; Ceccato 6 (2' pts Bianchi 6), Pasini 5, Bonetto 6, Stevanin 6; Salvi 5.5, Venitucci 5, Proia 5.5; Gashi 5.5, Diop 6 (33' st Zarpellon 6), Tronco 6 (19' st Giordani 6.5). (Grandi, Andreoni, Karkalis, Bizzotto, Fabbro, Minesso, Popovic). Allenatore: Magi.

FERALPISALÒ (4-3-1-2) Livieri 7; Tantardini 6 (25' st Lirli 6), Marchetti 6.5, Alcibiade 5.5, Turano 6; Magnino 6.5, Capodaglio 6 (17' st Moraschi 6), Gamarra 5.5, Hergheligi 6 (1' pts Crema 6); Jawo 5.5, Luche 6.5. (Rausa, Boldini, Bertoli, Kwarteng). Allenatore: Serena.

ARBITRO Meleleo di Casarano 6.

I RIGORI Gashi alto, Gamarra gol, Salvi fuori, Magnino gol, Giordani gol, Jawo alto, Proia parato, Alcibiade parato, Venitucci parato.

NOTE Espulso Pasini al 1' pts per fallo da ultimo uomo. Angoli 7-3 per la FeralpiSalò. Recupero: 1', 5'; 1', 0'.

BASSANO DEL GRAPPA (Vicenza). Gioia di rigore per la FeralpiSalò 2, che supera il Bassano e raggiunge gli ottavi di Coppa Italia dove affronterà il Renate.

Campionato col doppio riposo ma il calendario non sarà rifatto

FIRENZE. Il calendario del girone B di serie C non sarà rivisto dopo l'esclusione del Modena.

Lo si evince dal comunicato che ufficializza gli orari delle gare della FeralpiSalò nel trimestre «del sabato».

La FeralpiSalò giocherà il 2 dicembre in casa, alle 16.30, contro il Südtirol. Poi, dopo la gara di Coppa del giorno 6 in casa con il Renate, il 9 alle 14.30 sarà ospite della Triestina. A riposo sabato 16 nell'ultima d'andata, venerdì 22 alle 16.30 ospiterà la Reggiana ed il 29 alle 18.30 sarà ospite a Meda del Renate.

Il campionato riprenderà il 20 gennaio alle 16.30 con la gara interna con la Sambenedettese; il 27 alle 16.30 trasferta a Fano, il 3 febbraio alle 16.30 al Turin ci sarà il Vicenza, il 10 alle 16.30 trasferta a Pordenone, il 17 alle 16.30 si giocherà FeralpiSalò-Teramo ed il 24, alle 14.30 a Portogruaro Mestre-FeralpiSalò.

Qualificazione maturata dopo una partita non bellissima e povera di occasioni, almeno fino al 51' del secondo tempo, quando i padroni di casa falliscono un rigore. E poi ne sbagliano altri quattro nella serie decisiva mentre la Feralpi ne fallisce solo due su quattro.

La squadra. Tutte seconde linee in campo a Bassano, con l'aggiunta di Alcibiade, che domenica non ci sarà perché squalificato. Serena opta per il consueto 4-3-1-2: in difesa si rivede Riccardo Tantardini, che ritorna in campo 479 giorni dopo l'ultima partita ufficiale, il 31 luglio 2016, nella gara di Coppa Italia di serie A persa in casa 3-2 con la Reggiana. Il reparto è completato dai centrali Marchetti-Alcibiade e dal terzino sinistro Turano. A centro-campo giocano Magnino, Capodaglio e Gamarra, mentre dietro al tandem d'attacco Jawo-Luche si posiziona il giovane Hergheligi, classe '99.

Gli altri sono a Nuvolento insieme al vice Davide Zanon per preparare la sfida di domenica contro il Santarcangelo.

Tra i centocinquanta del Mercante è impossibile non notare Luca Prina, tecnico attualmente libero che, munito di taccuino, segue la gara tra giallorossi e verdeblù. Una presenza che potrebbe non essere casuale («sono qui per «visionare gli ottimi giovani delle due squadre», ci ha detto), visto il momento della FeralpiSalò.

La partita. Come detto, i tempi regolamentari non offrono grande spettacolo, eccezion fatta per il penalty concesso al 51' st dal direttore di gara al Bassano (e tra le proteste dei gardesani) per un contatto avvenuto tra Alcibiade e Proia. Fatti undici metri, però, Venitucci calcia alle stelle.

In avvio dei supplementari i padroni di casa restano subito in dieci per l'espulsione di Pasini (fallo da ultimo uomo su Luche) e sulla successiva punizione Jawo scheggia la traversa. Al 120' il classe 2000 Moraschi ha una buona occasione per segnare, ma calciato debolmente da buona posizione.

Ai rigori bastano alla FeralpiSalò le reti di Gamarra e Magnino per vincere (errori di Jawo e Alcibiade), mentre il Bassano fallisce quattro dei cinque penalty, due dei quali parati da Livieri. //



Livieri. Il portiere gardesano protagonista: ha parato due rigori

IL DOPOGARA

Ancora in silenzio Serena, parla Tantardini «RIENTRO VINCENTE: SONO CONTENTO»

Enrico Passerini

Prosegue anche nel mercoledì vittorioso di Coppa Italia il silenzio stampa imposto dal club salodiano al tecnico Michele Serena dopo il ko interno contro l'AlbinoLeffe. Così si presenta davanti a microfoni e taccuini Riccardo Tantardini, al rientro in campo dopo 479 giorni di assenza: «Sono felicissimo di aver giocato - racconta il terzino originario di Lecco -, a maggior ragione perché abbiamo vinto. Sono rimasto sorpreso dalla scelta dell'allenatore di affidarmi la fascia da capitano e lo ringrazio. A livello fisico sto bene, ma chiaramente devo ritrovare la condizione. E quella la raggiungerò solamente giocando. Comunque sono soddisfatto della prestazione offerta, anche se sono stato costretto ad uscire prima per i crampi. Il rigore? Non c'era. Alcibiade ha sfiorato l'avversario, che è caduto da solo». L'infortunio è acqua passata?

«Ho voltato pagina dopo essere stato operato per ben tre volte in seguito alla rottura dei legamenti del ginocchio sinistro, nell'agosto del 2016, in febbraio ed in marzo di quest'anno, ed ora posso finalmente pensare al campionato. Dobbiamo mettercela tutta contro il Santarcangelo, un'avversaria difficile che non possiamo sottovalutare». In sala stampa, a rappresentare i tanti giovani in campo, ecco Leonardo Moraschi: «Non mi aspettavo di giocare così tanto - commenta l'attaccante classe 2000 di Capriolo -, ma è un po' che mi allenavo con la prima squadra e sinceramente ci speravo. L'occasione al centoventesimo? Ho stoppato la palla ed ho provato a piazzarla senza guardare, ma non sono riuscito a segnare. Credo che quel gol fallito me lo sognerò per un bel po' di tempo... Per fortuna però che abbiamo vinto: dedico la vittoria a tutta la mia famiglia, che ha sempre fatto i sacrifici per permettermi di giocare a calcio. Con questo gruppo mi trovo davvero molto bene, perché tutti mi stanno aiutando a crescere».